DALL'UE

Olanda sotto shock: violenza anti-israeliana ad Amsterdam dopo la partita Ajax-Maccabi

di **Redazione** · 8 novembre 2024, 21:56

Dopo la partita di Europa League tra Ajax e Maccabi Tel Aviv, Amsterdam è stata teatro di una violenza inaccettabile, con tifosi israeliani aggrediti da gruppi di giovani, definiti “ragazzi sugli scooter”, che hanno attaccato brutalmente i fan con bastoni e coltelli. L’episodio, che ha lasciato cinque tifosi in ospedale e oltre 60 arresti, ha suscitato indignazione e sdegno a livello internazionale.

La sindaca di Amsterdam, Femke Halsema, ha dichiarato: “Posso facilmente capire che la memoria corra ai pogrom”, sottolineando il forte risvolto storico della violenza. La situazione di emergenza non ha trovato un’efficace gestione da parte delle autorità, come ha confermato il capo della polizia di Amsterdam, Peter Holla, il quale ha ammesso che “nonostante i preparativi, non siamo riusciti a prevenire gli scontri, che sono stati di natura improvvisa”.

Le tensioni erano già emerse nei giorni precedenti, quando i tifosi del Maccabi, del Fenerbahce e dell’Ajax si erano scontrati nel centro della capitale olandese. All’apparenza, la situazione è degenerata quando alcuni tifosi del Maccabi hanno intonato cori anti-Palestina, provocando reazioni violente. Un consigliere comunale ha raccontato come l’aggressione abbia avuto inizio da attacchi a case con bandiere palestinesi esposte. Tuttavia, la sindaca Halsema ha chiarito che nessun comportamento giustifica tali violenze.

Il premier olandese Dirk Schoof ha espresso la sua “vergogna” per gli eventi accaduti, promettendo che i responsabili saranno “perseguiti”. Talmente grave la situazione che il re d’Olanda, Guglielmo Alessandro, ha contattato il presidente israeliano Isaac Herzog per scusarsi, affermando: “Abbiamo fallito come ai tempi della Shoah”. Parole pesanti che evidenziano la tensione e la gravità della situazione.

Anche a livello internazionale ci sono state reazioni fermamente condannatorie. Il cancelliere tedesco Olaf Scholz ha definito le violenze “intollerabili”, mentre il presidente francese Emmanuel

Macron ha ricordato “le ore più buie della Storia” in relazione agli attacchi. La presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha espresso il suo sgomento per i vili attacchi, promettendo un impegno deciso contro ogni forma di odio.

Geert Wilders, leader dei partiti sovranisti olandesi, ha criticato aspramente quanto accaduto, affermando che l’Olanda sta diventando “la Gaza d’Europa”. In risposta alla preoccupazione crescente, il governo israeliano ha disposto il rimpatrio immediato per i suoi cittadini colpiti dalla violenza e si attende l’arrivo di una delegazione diplomatica israeliana nei prossimi giorni.

La comunità ebraica e i rappresentanti dei diritti umani di tutta Europa continuano a chiedere misure più forti contro l’antisemitismo, che sembra dilagare. Mentre il mondo osserva, la società olandese si trova a dover affrontare una tragedia che risveglia ferite storiche ancora aperte. La necessità di dialogo e comprensione è più che mai urgente, affinché eventi simili non si ripetano mai più.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/11/08/olanda-sotto-shock-violenza-anti-israeliana-ad-amsterdam-dopo-la-partita-ajax-maccabi/

© 2026 Istituzioni24